

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 164/16 + 168/16 + 304/16E.I.**, promossa da:

Contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Luca Sioni in esecuzione dell'ordinanza del 31.05.2017 e del 04.04.2018 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **9 GIUGNO 2021** alle **ore 15.00 e seguenti** nella **sala aste dell'Edicom Finance Srl, Viale Marconi n. 22** per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO TERZO

IN COMUNE DI FONTANAFREDDA

CATASTO TERRENI

F. 15 part. 89, semin. arbor. cl. 5, are 23.60, R.D. € 12,19, R.A. € 10,97

Trattasi di terreno agricolo ubicato nella campagna del comune di Fontanafredda, con un impianto di alberi di noce già in buone dimensioni. Il C.t.u riferisce che secondo il vigente piano regolatore generale ricade in zona agricola E6.2 in parte soggetta a rispetto di elettrificazione ed in parte di rispetto cimiteriale, rientra inoltre nei vincoli e rispetti dell'aeroporto di Aviano. L'unità immobiliare risulta essere libera.

PREZZO BASE € 3.500,00

OFFERTA MINIMA DI € 2.625,00

Valore di Stima € 10.620,00

LOTTO SETTIMO

IN COMUNE DI FONTANAFREDDA

CATASTO FABBRICATI

**F. 16 part. 591 sub. 1, Via Del Mas n. 15, PT, cat. A/2, cl. 2, vani 6,5, Totale: mq. 183,
Totale escluse aree scoperte: mq. 183, R.C. € 688,18**

**F. 16 part. 591 sub. 3, Via Dal Mas n. 15, P2, cat. C/2, cl. 1, mq. 97, Totale: 118, R.C. €
85,16**

F. 16 part. 591 sub. 4, Via Del Mas n. 15, PT, bene comune non censibile

Unità immobiliari edificate su area censita nel Catasto Terreni al F. 16 part. 591 ente urbano di are 04.89

Trattasi dell'appartamento posto al piano terra e secondo di un'abitazione bifamiliare sviluppata su tre piani fuori terra. L'abitazione è accessibile dalla corte comune frontale o dal disimpegno sul retro che costituisce l'ingresso ai piani superiori. L'appartamento è composto al piano terra dall'ingresso, sala da pranzo, cucina, un disimpegno, due camere, un bagno, un ripostiglio sottoscala, un'ampia taverna un altro disimpegno ed una lavanderia, oltre alla centrale termica non comunicante ed in comune con la proprietà al piano primo. Il secondo piano è interamente adibito a soffitta. L'area esterna è in ghiaio compatto nella parte d'accesso posteriore, mentre nella parte frontale ci sono vialetti in ghiaia sciolta, spazi a prato ed alcuni alberi a basso e medio fusto. L'edificio è stato costruito in data anteriore al 01.09.1967. L'unità immobiliare risulta essere occupata dall'esecutato e suoi familiari. Il C.t.u. ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Pratica n. 99/405, C.E. per lavori di ristrutturazione di un fabbricato ad uso civile abitazione con modifica di superficie e realizzazione di un portico, presentata in data 02.12.1999 al prot.n. 20898, rilasciata in data 20.04.2000 al prot. n. 20898, la concessione è la n. 25 del 2000 e si precisa che i lavori previsti non sono stati realizzati.

PREZZO BASE € 30.500,00

OFFERTA MINIMA DI € 22.875,00

Valore di Stima € 95.700,00

LOTTO NONO

IN COMUNE DI FONTANAFREDDA

CATASTO TERRENI

F. 16 part. 312 semin. arbor. cl. 1, are 00.80, R.D. € 0,91, R.A. € 0,58

Trattasi di piccola striscia ad uso vialetto per il raggiungimento dell'abitazione. Il C.t.u riferisce che secondo il vigente piano regolatore generale ricade in zona residenziale B.2.

CATASTO FABBRICATI

F. 16 part. 591 sub. 2, Via Del Mas n. 15, P1, cat. A/2, cl. 2, vani 6,5, Totale: mq. 137, Totale escluse aree scoperte: mq. 130, R.C. € 688,18

F. 16 part. 591 sub. 4, Via Del Mas n. 15, PT, bene comune non censibile

Unità immobiliari edificate su area censita nel Catasto Terreni al F. 16 part. 591 ente urbano di are 04.89

Trattasi dell'appartamento posto al piano primo di un'abitazione bifamiliare sviluppata su tre piani fuori terra. L'abitazione è accessibile dal piano terra tramite una scala in comun con l'altra proprietà con la quale condivide anche la centrale termica. L'appartamento è composto dall'ingresso con terrazza, il salotto, la cucin, un disimpegno, due camere ed un bagno. Sono inoltre presente due soffitte non comunicanti accessibili con una scala non fissa. L'area esterna è in ghiaio compatto nella parte d'accesso posteriore, mentre nella parte frontale ci sono vialetti in ghiaia sciolta, spazi a prato ed alcuni alberi a basso e medio fusto. L'edificio è stato costruito in data anteriore al 01.09.1967. L'unità immobiliare risulta essere occupata dall'ex moglie dell'esecutato e suoi familiari. Il C.t.u. ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Pratica n. 99/405, C.E. per lavori di ristrutturazione di un fabbricato ad uso civile abitazione con modifica di superficie e realizzazione di un portico, presentata in data 02.12.1999 al prot.n. 20898, rilasciata in data 20.04.2000 al prot. n. 20898, la concessione è la n. 25 del 2000 e si precisa che i lavori previsti non sono stati realizzati. L'immobile risulta libero.

PREZZO BASE € 20.700,00

OFFERTA MINIMA DI € 15.525,00

Valore di Stima € 65.000,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta

di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, con bollo per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec), *ovvero la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura comunicata dopo l'aggiudicazione,** con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.*

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a “Procedura esecutiva n. 164/16 + 168/16 + 304/16 Tribunale di Pordenone”, per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Si avvertono gli offerenti che qualora il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile relativo al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei

quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritti nella perizia di stima ed eventuali successive integrazioni, depositate in Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Pordenone. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione che dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a **CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL** fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul c/c bancario intestato alla procedura comunicata come sopra. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, comunque non inferiore a € 3.000.00, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario intestato alla procedura comunicata come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia

interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzione del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra .

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e presso la sede operativa dell'Associazione Notarile.

Pordenone, 4 marzo 2021.

Il Notaio Delegato
dott. Luca Sioni